

Visita al Museo di Corteno Golgi

Anche se ai suoi tempi Camillo Golgi riuscì ad aggregare presso l'Ateneo pavese forse la parte migliore della Scuola Medica di allora, la memoria che ancora oggi si avverte sulle attività di questo scienziato, Premio Nobel per la Medicina nel 1906 e nativo di questa terra, non è così forte come potrebbe invece essere. Tuttavia si è vista la pronta ed entusiastica disponibilità di tecnici strutturati e di giovani allievi in formazione[a conoscere quanto è rimasto custodito nella nativa Corteno, esposto in un accurato e ben predisposto Museo, i cui ambienti si articolano in una suggestiva ambientazione alpina, immersa tra i monti innevati dell'Alta Valle Camonica.

UN'OCCASIONE PER TUTTI - La proposta è finalizzata a promuovere il Museo non solo nell'interesse dei giovani che frequentano il Corso di Laurea, ma anche nella curiosità di tutti coloro che desiderano mantenere vivo il ricordo di una realtà storica che merita di essere custodita, non solo per quello che ancora esiste da osservare ma in particolare anche per le emozioni che può evocare con i segni di un patrimonio tecnico e culturale che ancora oggi conserva il suo significato. Basti pensare alla speciale tecnica di laboratorio con cui Golgi ebbe tanto successo e che, ancora oggi, indicato una traccia metodologica istochimica ancora di sicuro interesse. Successivamente i suoi studi sui globuli rossi infettati dal parassita malarico hanno anche formato una intera Scuola Medica.

LA STORIA CHE CONTINUA - L'obiettivo principale di questa iniziativa è che possa dare soddisfazione a tutti gli interessati che ancora oggi desiderano rivedere per ricordare ed apprezzare quello che ci può ritornare di utile e propositivo di quelle esperienze. Particolare riconoscenza è dovuta all'Amministrazione di questa comunità ed a chi negli anni ha saputo raccogliere, custodire quanto là si può osservare ed ammirare ed ha anche scritto, in un recente trascorso, la sua storia e la sua vita non semplice. Questo Museo, ogni volta che lo si rivede, ha sempre qualche elemento in più da offrire alla meditazione ed alla comprensione: è una storia che continua sempre, senza esaurirsi nel breve corso di una visita.

UNO SGUARDO AI GIOVANI - Un altro punto di grande interesse da parte dei responsabili dell'iniziativa, tra cui il Professor Piergiorgio Grigolato ed il Professor Maurizio Memo, è che questa occasione, possa offrire ai giovani dell'Alta Vallecamonica la possibilità di essere più vicini alle offerte formative della Facoltà e della Scuola Medica, con l'augurio che altri Docenti di altri Atenei possano condividere questa aspirazione, aiutando a realizzare altre utili iniziative in questa direzione.

Dal sito Sistema Culturale di Valle Camonica, 19 Febbraio 2009

rassegna stampa Museo Golgi – www.museogolgi.it